Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO - G. BRUNO

MIPS210009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO - G. BRUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1744/U** del **04/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 10/23-24*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione
18 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

20 Aspetti generali
35 Moduli di orientamento formativo
39 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
47 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
72 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
78 Attività previste in relazione al PNSD
82 Valutazione degli apprendimenti
87 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

98 Aspetti generali
100 Modello organizzativo

110 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
114 Reti e Convenzioni attivate
116 Piano di formazione del personale docente
119 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Conoscere il passato, capire il presente, costruire il futuro"

Introduzione

La finalità educativa del Liceo Giordano Bruno, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche. La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le culture umanistica e scientifica. La lettura dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio per lo studente che voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, la formazione liceale ha per obiettivo di assolvere ad una funzione educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. La mission e la vision del Liceo scientifico e linguistico traggono la loro ispirazione da quanto affermato nel DPR 89/10 che regola l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei prescrivendo che: "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è inserita in una realtà territoriale e sociale complessa e variegata. Situata nell'hinterland milanese, con le due sedi di Melzo e Cassano d'Adda, soddisfa un bacino d'utenza di circa trenta comuni. Gli studenti appartengono a realtà territoriali differenti: quartieri residenziali della periferia milanese dipendenti dalla città e paesi che, invece, conservano un'autonoma identità culturale e produttiva. Inoltre, il territorio è ricco di numerose realtà educative, culturali, sociali e sportive, che

accrescono l'offerta formativa degli studenti. Parte delle famiglie, appartenendo a contesti socio-culturali medio-elevati e parte medio-bassi, in ogni caso segue con attenzione il percorso formativo dei figli e riconosce alla scuola il suo ruolo educativo fondamentale. Risulta elevato il numero degli studenti che ha conseguito una valutazione finale all'esame di Stato del primo ciclo di 9 e/o 10/decimi che sceglie di iscriversi al nostro Liceo.

Vincoli

Negli ultimi anni non si sono registrati vincoli relativi allo status socio-economico delle famiglie poiché esiguo è il numero del genitori che hanno dichiarato difficoltà a sostenere le spese scolastiche (viaggi di istruzione, stage, contributo volontario, ecc).

Nell'anno scolastico 2021/22 gli studenti BES sono 39, in aumento rispetto all'anno precedente e si registra un incremento dei casi di studenti con disturbi del comportamento alimentare e fragilità di natura psicologica.

In entrambi gli indirizzi è aumentata la presenza di alunni stranieri di seconda generazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è inserita la scuola è di tipo industriale, caratterizzato da aziende di diversi settori (artigianale e terziario, alimentare e agricolo, edile e della produzione e distribuzione dell'energia elettrica). Nel campo dei servizi sociali, rilevante è la presenza pubblica con diversi servizi a carattere sovra comunale (ospedale, scuole, uffici/servizi statali) e quella delle attività bancarie, delle telecomunicazioni e di consulenza informatica. Molteplici sono le risorse, gli enti, le aziende e le associazioni con cui la scuola collabora per l'arricchimento dell'offerta formativa: dalla realizzazione di stage e di percorsi di alternanza scuola/lavoro ad iniziative che permettono agli studenti di ottenere borse di studio, di partecipare a progetti, ecc. Da segnalare, in particolare, le iniziative che la scuola realizza con le associazioni di volontariato e con gli enti culturali italiani e stranieri abilitati a rilasciare le certificazioni linguistiche. I comuni di Melzo e Cassano d'Adda, in cui si trovano gli edifici delle due sedi, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con finanziamenti per il diritto allo studio.

Vincoli

Il rapporto tra la scuola e la ricchezza economico-terziaria del territorio è in miglioramento garantendo una più efficace individuazione di partner per la gestione di accordi e convenzioni per i progetti di formazione. Oggi tale limite risulta meno vincolante rispetto al passato in quanto negli

ultimi anni, la necessità di trovare partner per le esperienze di PCTO, ha portato le scuole ad instaurare una collaborazione proficua e duratura con le realtà presenti nel territorio (ad esempio le amministrazioni comunali, le associazioni sportive e culturali, le aziende sanitarie locali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità
La sede di Melzo è stata costruita nella metà degli anni '70 mentre quella di Cassano d'Adda alla fine degli anni '80. La sede di Melzo dispone di una palestra all'interno dell'edificio mentre quella di Cassano utilizza la struttura del centro sportivo comunale adiacente. In entrambe le sedi sono rispettate le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e della sicurezza, con l'individuazione delle modalità di evacuazione degli edifici. Entrambe le sedi dispongono di una biblioteca con un discreto patrimonio librario e con postazioni multimediali. Le aule di tutte le classi di entrambe le sedi sono dotate di PC con monitor touch screen o con Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). Anche l'aula magna, i laboratori linguistici e di disegno sono dotati di computer con LIM o con monitor touch screen. Inoltre, entrambi i laboratori linguistici sono dotati di trenta postazioni. Le aule docenti sono attrezzate con postazioni dotate di computer accessibili a docenti. Entrambe le sedi son dotate di LAN con accesso internet da tutte le postazioni, sulla sede di Melzo è presente una rete wifi che copre tutto l'edificio. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono per la maggior parte dal contributo dei genitori, in minima parte da quello statale. I finanziamenti del Piano scuola 4.0 consentiranno di allestire nuovi ambienti o innovare quelli esistenti per un potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, orientato alla scuola del futuro.

Vincoli
Gli spazi aula sono attualmente sufficienti. La presenza di un istituto professionale nella sede di Melzo e la struttura difficilmente ampliabile della sede di Cassano rendono difficile un ulteriore sviluppo della scuola. Già nel 2020 è stato presentato a Citta' metropolitana un progetto di ristrutturazione della palestrina della sede di Melzo, progetto che potrà forse essere realizzato con i fondi PNRR.

Risorse professionali

Opportunità

Circa l' 80% dei docenti è assunto a tempo indeterminato e tra questi il 68% è in servizio presso il nostro istituto da più di 5 anni. Questa stabilità del collegio docenti garantisce un'elevata competenza professionale e una buona esperienza didattica. Alcuni docenti hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca e collaborano con università e/o istituti di istruzione superiori; diversi sono coloro che hanno frequentato corsi di specializzazione e/o perfezionamento.

Vincoli

L'azione che si sta svolgendo a livello d'istituto sintetizzata nel Piano di Formazione triennale, è quella di favorire lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti soprattutto nell'ambito di innovazione didattica e in ambito tecnologico-informatico. I percorsi di potenziamento linguistico e scientifico sono progettati in collaborazione con le università, inoltre una grande attenzione è rivolta a corsi finalizzati alla formazione sull'inclusione, previsti da direttive ministeriali entro il 2022.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO - G. BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS210009
Indirizzo	VIALE SVEZIA, 4 MELZO 20066 MELZO
Telefono	029551346
Email	MIPS210009@istruzione.it
Pec	mips210009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceo-melzocassano.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	529

Plessi

LICEO - G. BRUNO (SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS21002B
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 223 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA

Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	396

Approfondimento

Dall'Anno Scolastico 22-23 nella sede di Cassano è stato attivato l'indirizzo "scienze applicate", che nel successivo anno scolastico verrà attivato anche per la sede di Melzo.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	53
	Lim e Smart TV presenti nelle altr aule	55

Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	25

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Liceo scientifico e linguistico Giordano Bruno si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione dello studente come cittadino consapevole della complessità e della ricchezza della cultura, del sapere e dei linguaggi, capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici.

Si propone quindi di fornire agli studenti una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica atta a leggere e interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali e si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente ed a favorire il rispetto delle diversità, la cultura dell'integrazione e della convivenza civile.

Ci si prefigge, inoltre, di offrire un processo di istruzione basato sulla formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi.

Tale **mission** si concretizza nel perseguimento dei seguenti principi che ispirano il percorso formativo:

- Riconoscere la centralità dello studente.
- Favorire un'organizzazione didattica più efficiente e più efficace.
- Garantire l'accoglienza, la continuità, l'orientamento con azioni mirate al recupero, sostegno e potenziamento.
- Favorire la cultura della cittadinanza italiana ed europea in un quadro culturale, storico, sociale ed economico.
- Garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze.
- Porre attenzione all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche promuovendo la certificazione delle lingue straniere.

• Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche.

• Conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio.

• Fornire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per meglio sostenerli ed orientarli nelle scelte di percorsi di studio.

• Promuovere azioni di ricerca anche con l'ausilio di esperti esterni e/o Enti esterni all'Istituto per un contributo di esperienze culturali e formative

I risultati delle prove Invalsi, degli Esami di Stato e delle valutazioni di fine anno della popolazione studentesca, l'analisi che è stata condotta nel Rav, la lettura costante della realtà in continuo divenire in termini di stimoli e di bisogni, insieme alle osservazioni e proposte portate all'attenzione da discenti, docenti e famiglie hanno portato ad una ridefinizione degli obiettivi formativi e, di conseguenza, del piano di miglioramento per il prossimo triennio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Analisi dei risultati e ricerca di strategie migliorative

Il percorso di miglioramento si sviluppa attraverso un'azione, coordinata e realizzata da un gruppo di lavoro (composta da alcuni membri della Commissione PTOF, dalle figura strumentale legata al recupero e da tutte le funzioni strumentali e docenti che possono avere incarichi attinenti) che si occupa di predisporre degli strumenti di analisi dei dati per le varie fasi d'indagine (in ingresso, in itinere e in uscita), verificare gli esiti del I quadrimestre, prevedere gli interventi di recupero, rivalutare gli esiti del II quadrimestre inclusi i crediti di ammissione all'esame di Stato e controllare in itinere il livello di miglioramento per adeguare le proposte di recupero e approfondimento ai bisogni degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare sportelli help durante tutto l'anno scolastico. Attivare corsi di recupero obbligatori a metà del trimestre. Svolgimento, ad inizio pentamestre, di una settimana di lezioni finalizzata al recupero delle carenze del primo trimestre. Somministrazione verifica orale e/o scritta di recupero carenze del trimestre entro fine febbraio.

Corsi di recupero durante la sospensione di didattica estiva

Utilizzo di tutta la scala dei voti prevista dalle griglie di valutazione

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi che caratterizzano l'Istituto sono legati all'introduzione delle ICT sia nelle infrastrutture che nelle pratiche d'aula. Il Liceo, negli ultimi anni, si è posto la sfida educativa di coniugare tradizione e innovazione, in diversi ambiti

AMBITO DIDATTICO

Realizzazione di ambienti d'apprendimento con setting innovativi grazie all'uso delle nuove tecnologie e software (con PC e LIM in tutte le aule) che favoriscono lo sviluppo di metodologie didattiche e digitali per competenze.

- Laboratori di Biologia, Chimica, Fisica, Informatica
- Conferenze e Partecipazioni a Spettacoli teatrali
- Realizzazione di Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata
- Attività di recupero e di sostegno

AMBITO COMUNICATIVO

La comunicazione interna ed esterna ha affiancato, ai tradizionali incontri in presenza, l'utilizzo di alcuni strumenti digitali che consentono di mantenere anche a distanza una relazione costante con l'utenza.

- Sito web
- Registro elettronico
- Piattaforma G-Suite
- Conferenze e riunioni online

AMBITO INTERNAZIONALE

Il liceo potenzia la dimensione internazionale con diversi progetti legati all'ambito linguistico

- Potenziamento delle lingue straniere
- Certificazioni linguistiche (PET, FIRST, CAE, DELF, DELE, ZERTIFIKAT DEUTSCH)
- PCTO internazionale

- Teatrando - Laivin
- E-twinning
- Stage e scambi internazionali
- Progetto Internazionalizzazione
- Mobilità internazionale
- Progetto Lions

AMBITO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico potenzia la preparazione di indirizzo con la valorizzazione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

- Potenziamento matematico
- Officina della Fisica
- Lab@home (fisica e scienze)
- Potenziamento attività laboratoriale di scienze
- Olimpiadi Matematica e Fisica
- Progetti legati all'ambiente
- Progetto Digital School
- Progetto Sotto un cielo di stelle
- Studiando la vita in diretta

AMBITO CREATIVO E FORMATIVO

- Educazione alla Teatralità (anche in lingua) e Potenziamento teatrale (Personaetatis)
- Progetto Musica insieme
- Ben-essere
- Progetto accoglienza e orientamento
- Attività sportive e partecipazione a tornei interscolastici
- Progetto Homo Sapiens
- Progetto defibrillatore

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La spinta innovativa che il Piano scuola 4.0 vuol dare alla "scuola del futuro" obbligherà ad una rivisitazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento. Tutto ciò è al momento oggetto di riflessione da parte della comunità scolastica.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'apertura del nuovo indirizzo di scienze applicate in entrambe le sedi porterà alla scrittura del curricolo per il liceo scientifico OSA, curricolo che non potrà non tener conto della possibilità di realizzare nuovi ambienti di apprendimento e utilizzo di strumenti innovativi, sempre in applicazione del Piano Scuola 4.0

IMPLEMENTARE LA DEMATERIALIZZAZIONE

Potenziare l'utilizzo del registro elettronico e di segreteria digitale, standardizzare le procedure digitalizzando la modulistica cartacea e uniformando i moduli e modelli proposti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato il decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 i con il quale viene adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" che prevede due azioni

- Next Generation Classrooms
- Next Generation Labs

L'azione "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

In relazione al Decreto Ministeriale, il liceo vorrebbe elaborare un progetto legato all'azione "Next Generation Classrooms" per la sede di Melzo, e uno legato alla "Next Generation Labs" per la sede di Cassano.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Al Liceo Giordano Bruno sono attivati percorsi formativi in linea con la tradizione dell'Istituto, volta all'innovazione scientifico-tecnologica e linguistica, ovvero il Liceo Scientifico tradizionale e il Liceo Linguistico. Dall'anno scolastico 22-23 presso la sede di Cassano d'Adda e dall'a.s.23-24 presso la sede di Melzo sarà aperto il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali"...dal Regolamento per la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica e delle scienze fisiche e naturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e lo abilita a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate è caratterizzato da una stretta correlazione tra scienza e tecnologia, realizzata integrando lo studio di concetti, principi e teorie con l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio. Questo favorisce nello studente l'individuazione delle interrelazioni tra teorie ed applicazioni, ma soprattutto l'elaborazione di un'analisi critica del contesto fenomenico considerato, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie euristiche. Per garantire una formazione culturale di ampio respiro, accanto allo studio approfondito degli ambiti scientifici, trova la giusta collocazione l'area umanistica con i suoi contributi letterari, linguistici, storici e filosofici.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali

(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per l'opzione scienze applicate:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- saper agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o	1	1	1	1	1

Attività alternative					
Totale ore	27	27	30	30	30

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3+1**	3+1**	3+1**
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30+1	30+1	30+1

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente esperto di conversazione

** Potenziamento lingua inglese

- Lingua e cultura straniera 1= Inglese
- Lingua e cultura straniera 2 e 3= Francese - Spagnolo - Tedesco

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il curricolo del nostro Liceo scientifico e linguistico ha come fine la definizione di un quadro di riferimento formativo ed educativo all'interno del quale sviluppare strategie d'apprendimento in linea sia con le Indicazioni Nazionali sia con i bisogni legati al contesto e al territorio nel quale l'Istituto si trova.

Accanto alla didattica disciplinare in linea con le Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato una serie di attività aggiuntive di approfondimento, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, che

possono articolarsi in veri e propri corsi, in conferenze, in servizi di orientamento e di ascolto, in laboratori, in attività sportive e diverse iniziative volte all'approfondimento di tematiche di cultura generale. Alcune iniziative rivolte alle classi o a gruppi di studenti si organizzano all'interno di una precisa settimana, altri settimanalmente o mensilmente, altri ancora durante le ore curriculari o in spazi pomeridiani.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA NEL LICEO SCIENTIFICO

Dall'anno scolastico 2021/22, è stata attivata un'ora settimanale di potenziamento di matematica per tutti gli studenti delle classi del liceo scientifico. I corsi proposti sono stati ideati per accogliere gli studenti che avranno così modo di conoscere alunni e insegnanti di altre classi, utilizzeranno i locali della scuola in momenti diversi e seguiranno lezioni che prevedono argomenti di interesse vario presentate con modalità alternative. Il progetto si propone di far appassionare gli alunni alle discipline scientifiche, includendo anche argomenti di matematica applicata alla realtà e di informatica, e far approfondire argomenti non inclusi nei piani di lavoro ordinari ma che sono importanti per la formazione scientifica degli studenti anche in vista delle scelte universitarie e per arricchire i loro curricula scolastici. Sono previsti 5 corsi da 20 ore tenuti dai docenti del dipartimento di matematica e fisica (biennio/triennio), l'iscrizione al corso è volontaria e non vincolata ai cinque anni. I corsi verranno attivati con un numero minimo di studenti e la validazione del corso avverrà frequentando il 70% delle lezioni e sostenendo una prova che certificherà il livello delle competenze conseguite. Al termine del percorso verrà rilasciata una certificazione da poter inserire nel curriculum dello studente

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accogliere i nuovi studenti
- Appassionare alle discipline scientifiche
- Approfondire argomenti non curricolari
- Accompagnare gli studenti verso il percorso universitario

Referente del Progetto: Prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro sede di Melzo), prof.ssa Chiara Volonterio (sede di Cassano).

PROGETTI CORRELATI

Olimpiadi della matematica e della Fisica

Officina della Fisica

Lab@home

POTENZIAMENTO DELLA PRIMA LINGUA INGLESE NELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DELLA CLASSE QUINTA DEL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2019/20, è stata attivata un'ora settimanale di potenziamento della Lingua Inglese, nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico. La lezione è tenuta dal docente di Inglese della classe e è dedicata al potenziamento delle abilità di WRITING - LISTENING - READING - SPEAKING, fondamentali non solo per ottenere quelle competenze e capacità indispensabili per il conseguimento delle certificazioni internazionali FIRST e CAE, ma soprattutto per supportare e completare la preparazione alla prova INVALSI e all'Esame di Stato che prevedono l'uso di competenze linguistico-comunicative di livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e l'ampliamento di conoscenze relative all'universo culturale e letterario della lingua Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

La lezione si svolge una volta alla settimana e permette di: affrontare la lettura e la comprensione di testi letterari anche contemporanei e di attualità in modo creativo e innovativo (crossmedialità, flipped classroom, ...) al fine di redigere elaborati scritti - writing lab -, sostenere presentazioni - public speech – realizzare prodotti anche multimediali; presentare un maggior numero di proposte formative che siano diverse da quelle tipiche della lezione frontale (ex-tensive reading, oral presentation, public speaking, cooperative working, writing lab, ...) ovvero attività e metodologie diversificate per sviluppare spirito critico, per consentire agli studenti di avere un approccio sempre più interdisciplinare allo studio – come d'altronde richiesto dal nuovo Esame di Stato; dare agli studenti maggiori opportunità didattico-educative attraverso un maggior numero di momenti di partecipa-zione e interazione e di conseguenza renderli più attivi, reattivi ed efficienti. In particolare punterà a far svolgere moduli con attività per l'ampliamento del lessico, il consolidamento delle strutture morfologiche, sintattiche e fonologiche, il perfezionamento di tecniche e strategie per la comprensione in modo globale e selettivo di testi orali e scritti, oltre all'approfondimento di temi non solo letterari (per esempio i diritti umani, il percorso verso l'indipendenza personale, il viaggio, l'ambiente, l'educazione, l'incontro fra culture, la condizione della donna, questioni etiche, ecc.), attraverso testi letterari, immagini, citazioni, canzoni, articoli di giornale per i quali verrà anche proposta la stessa tipologia di attività prevista per la seconda prova dell'Esame di Stato nei Licei linguistici.

POTENZIAMENTO DELLA SECONDA E TERZA LINGUA NELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO DEL LICEO LINGUISTICO

I Dipartimenti di francese, spagnolo e tedesco hanno elaborato una proposta di potenziamento dell'insegnamento della seconda e terza lingua straniera per il biennio del Liceo Linguistico, che vedrà il suo inizio ad ottobre 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è quello di implementare le conoscenze e le competenze degli alunni del primo biennio del liceo linguistico previste dal nuovo Quadro Comune di Riferimento per le lingue e precisamente:

- reception;
- production;
- interaction;
- mediation;

alla luce anche delle modalità introdotte anche per la seconda prova dell'Esame di Stato nell'a.s. 2018-19.

PROGETTI CORRELATI

Certificazione linguistica

Progetto internazionalizzazione

Soggiorni linguistici all'estero

Progetti scambi Lions Club

Mobilità studentesca internazionale

Teatro in lingua

POTENZIAMENTO EDUCAZIONE TEATRALE

Il Teatro come pratica, ma anche come fruizione, può contribuire fortemente alla crescita psico-fisica, sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi: aiutando la formazione della persona e, in particolare, delle sue capacità critiche. Attraverso la pratica del teatro a scuola, si impara attraverso il fare, si amplia il campo esperienziale e si sperimenta in modo autentico la creatività L'educazione alla teatralità deve inserirsi all'interno dell'educazione scolastica come elemento che favorisce l'interrelazionalità, l'interdisciplinarità e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti. È un modo per trovare nuovi sbocchi e nuove metodologie che consentano ai ragazzi di star bene con se stessi, con gli altri, con l'ambiente in cui vivono e riflettere costruttivamente e creativamente sulla realtà che li circonda È un modo per vivere la situazione di studente in maniera diversa e più stimolante, imparare a riflettere, cooperare, confrontarsi attraverso la laboratorialità teatrale e l'uso di ogni tipo di linguaggio, attingendo alle proprie risorse per arrivare a scoprire se stessi e le proprie potenzialità. Inoltre, per gli studenti del Triennio, tale attività rappresenta la possibilità di svolgere ore di PCTO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - apprendimento di conoscenze di base (dinamiche teatrali storia del teatro caratteristiche di un testo teatrale) - coinvolgimento di argomenti legati al programma didattico (ad esempio per la scelta di argomenti su cui riflettere e lavorare) – cioè l'apprendimento di elementi del programma curricolare attraverso una didattica attiva e alternativa coinvolgendo in maniera stimolante i discenti - potenziamento della memoria - potenziamento dell'attenzione e della concentrazione - acquisizione di capacità di Public speaking - sviluppo della capacità di problem solving - sviluppo delle abilità creative e artistiche - creazione di un gruppo coeso e collaborativo – conoscenza e recupero di un rapporto con il proprio corpo anche in visione di una coordinazione motoria - sviluppo di un interazione matura con le proprie emozioni per conoscerle e saperle affrontare - acquisizione di autostima e fiducia in se stessi - sviluppo della capacità di identificare ed affrontare i propri timori e problemi Per il laboratorio di teatro in lingua si aggiunge l'apprendimento della lingua con metodologia creativa. Referente del progetto: prof.ssa Cristina Ballotta

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO

Attività di sostegno (finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico) e di recupero (finalizzate al superamento delle lacune nella preparazione degli studenti emerse negli scrutini intermedi e finali) costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa. La nostra scuola ha particolarmente a cuore questo aspetto del percorso didattico e formativo dei nostri studenti in quanto ritiene che sia una occasione preziosa per affrontare le difficoltà e accompagnare i discenti nel superarle proponendo modalità risolutive, metodi di studio, approcci concreti ed efficaci ma condivisi perché diventino parte integrante della formazione allo studio.

Per garantire compatibilità con l'attività scolastica ordinaria, la proposta complessiva relativa al sostegno e al recupero presuppone flessibilità nell'impiego delle diverse tipologie di intervento, e un continuo loro adeguamento sulla base di quanto emerge dal monitoraggio delle attività effettuate. Il Collegio dei Docenti pertanto definisce alcune tipologie di intervento, recependo le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari in merito alle modalità più indicate ed efficaci per ciascuna materia e per ciascun periodo dell'anno scolastico.

RECUPERO IN ITINERE E STUDIO INDIVIDUALE Durante l'anno, e soprattutto dopo gli scrutini intermedi (primo quadrimestre) e finali, agli studenti che presentano insufficienze vengono assegnati dei lavori da svolgere su indicazione di ciascun docente (mediante una scheda di lavoro individuale) che consenta loro di recuperare le lacune evidenziate. Lo studio a casa potrà essere guidato da interventi progettati e calendarizzati dal docente sia in classe sia in orario extrascolastico (sportello Help). L'attività di recupero si concluderà con una verifica da effettuarsi entro i termini fissati dal Collegio.

SPORTELLO HELP Attività in orario extrascolastico (quinta/sesta/settima ora) rivolta agli studenti che vi accedono liberamente per migliorare e sostenere la propria preparazione. E' comunque facoltà del docente, nel caso di lacune disciplinari accertate e diffuse, indirizzare l'alunno alla frequenza dello sportello help. I periodi di svolgimento e le modalità di iscrizione sono comunicate di anno in anno con apposita circolare: è comunque previsto un numero minimo di quattro partecipanti per l'attivazione dello sportello. I periodi di svolgimento e le modalità di iscrizione verranno comunicate con apposita circolare. CORSI DI

RECUPERO DOPO LO SCRUTINIO DEL PRIMO PERIODO VALUTATIVO

Si svolgono durante l'orario scolastico e occupano una settimana curricolare, sono organizzati mantenendo i gruppi classe e i docenti proporranno attività differenziate all'interno del proprio orario scolastico. Si prevede la verifica di accertamento del recupero nelle settimane successive ai corsi.

RECUPERO DOPO LO SCRUTINIO FINALE

Si svolgono durante l'interruzione estiva e occupano una o più settimane. Sono rivolti agli studenti con sospensione di giudizio e sono organizzati con studenti di classi parallele che presentano insufficienze nelle stesse materie. Prevedono la verifica di accertamento del recupero a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Le attività di orientamento si articolano in:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di Orientamento in ingresso rivolta agli alunni di seconda e terza media è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. Andando incontro agli interessi degli studenti degli ultimi anni, si propongono attività

idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e seminari.

PROGETTO WELCOME – ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Questo Progetto specifico per le classi del primo anno è nato con l'intenzione di creare le condizioni adeguate perché lo studente che, inizia il suo percorso nella scuola superiore, venga accompagnato nel raggiungimento di alcuni obiettivi quali conoscersi e farsi conoscere, conoscere i nuovi compagni, i docenti e il personale non docente, conoscere l'istituzione 'scuola': ordinamento - struttura – regole e appassionarsi alle materie e al rispetto per l'ambiente in cui con- vive con gli altri studenti. Le attività proposte durante l'accoglienza sono finalizzate ad un inserimento graduale nelle attività scolastiche da parte dello studente attraverso la realizzazione di una serie di attività specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Illustrare e far conoscere le caratteristiche del PTOF del Liceo Giordano Bruno. mettendo in risalto le peculiarità e i punti di forza che lo contraddistinguono.

- Motivare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a scegliere il Liceo Giordano Bruno attraverso open day. lezioni simulate presso il Liceo e partecipazione sia online che in presenza ad attività organizzate dalle scuole secondarie di primo grado del territorio circostante.

- Cercare di recuperare un numero di classi adeguato, ristabilendo con il territorio circostante una relazione di fiducia grazie alla qualità dell'insegnamento offerto, alla testimonianza diretta degli alunni del Liceo e un adeguamento alle necessità e alle attese dell'utenza.

- Rendere consapevoli gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie che la scelta del Liceo Giordano Bruno è importante per ottenere una formazione non solo scolastica ma anche personale per il futuro dei ragazzi. - Aumentare il numero di iscrizioni, guidando le famiglie a scoprire la valenza del PTOF del Liceo Giordano Bruno, tramite un contatto più diretto con i docenti e gli alunni del liceo.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Dare informazioni riguardo i diversi corsi universitari e gli altri percorsi formativi presenti sul territorio e gli eventuali possibili sbocchi lavorativi.

- Far maturare e rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità ed abilità.

- Offrire tutte le informazioni per poter scegliere l'indirizzo universitario da intraprendere, altri percorsi

formativi o eventuali sbocchi lavorativi.

Si sottolinea inoltre che alcune attività di orientamento in uscita sono collegate al PCTO, soprattutto quelle proposte dalle università.

PROGETTO WELCOME – ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

- Facilitare e abbreviare i tempi dell'inserimento nel nuovo contesto sociale e culturale.

- Garantire la conoscenza delle strutture, delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto.

- Facilitare la conoscenza delle caratteristiche delle discipline e delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti.

Moduli di orientamento formativo

LICEO - G. BRUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Dall'anno scolastico 2023/2024 la normativa prevede l'introduzione nelle classi, inizialmente III, IV e V, di specifici moduli di orientamento della durata minima di 30 ore curricolari, finalizzati allo sviluppo da parte degli studenti di specifiche competenze orientative volte a facilitare il loro percorso di studi e, in futuro, la loro transizione e permanenza attiva nel mondo del lavoro.

L'ossatura fondamentale del Curricolo Orientativo, che integra le iniziative specifiche legate all'orientamento, è costituita dalle attività di classe , individuate all'interno di quello che è già oggi il percorso formativo che proponiamo ai nostri studenti, semplicemente riletto con eventuali necessari accorgimenti perché possa configurarsi come "didattica orientativa". In particolare, potranno essere privilegiate quelle attività aggiuntive già programmate dal Consiglio di Classe che possono avere particolare rilevanza ai fini dello sviluppo di competenze trasversali ed orientative , senza trascurare eventuali attività programmate dai singoli docenti nel loro percorso didattico ordinario ed aventi le stesse finalità.

A mero titolo esemplificativo, ecco alcune iniziative legate all'orientamento: stage e scambi linguistici, il Progetto Internazionalizzazione, viaggi di istruzione al Cern, alla Ducati e ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso e progetti teatro anche in lingua.

Un altro elemento che contribuisce alla formazione dei moduli curricolari di orientamento, in linea con quanto previsto dalla recente documentazione ministeriale, può essere

costituito da una frazione delle ore che gli studenti svolgono come attività PCTO .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Un primo elemento che comparirà nei moduli consisterà in una specifica formazione e informazione riguardo alle possibilità di prosecuzione del percorso di studi al termine del cammino liceale . Si tratta di attività in parte gestite dalla scuola direttamente o in collaborazione con enti e realtà esterne , ed in parte incentrate su proposte progettate e realizzate da enti terzi rispetto al Liceo.

Il Curricolo Orientativo continuerà a comprendere attività di classe , individuate all'interno di quello che è già oggi il percorso formativo che proponiamo ai nostri studenti, semplicemente riletto con eventuali necessari accorgimenti perché possa configurarsi come "didattica orientativa" e che mirano allo sviluppo delle competenze orientative di

base le quali coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Un terzo elemento che concorre alla formazione dei moduli curricolari di orientamento sarà una frazione delle ore che gli studenti svolgono come attività PCTO , che non deve però essere preponderante all'interno del modulo stesso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Formazione e informazione riguardo alle possibilità di prosecuzione del percorso di studi al termine del cammino liceale sarà portante nel curricolo orientativo nella classe quinta e le

varie iniziative verranno gestite dalla scuola direttamente o in collaborazione con enti e realtà esterne , ed in parte incentrate su proposte progettate e realizzate da enti terzi rispetto al Liceo.

Ogni disciplina continuerà ad aiutare gli allievi a sviluppare competenze trasversali e orientative: conoscersi maggiormente, riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori, le loro intelligenze, curiosità e attitudini, i loro stili, le loro passioni o, perfino, vocazioni, in un dialogo costante con la dimensione extrascolastica.

Testimonianze di ex-allievi e di persone impegnate nei settori della cultura, economia, sanità e della legalità arricchiranno l'ampio fronte delle iniziative che concorreranno all'ampliamento dell'orizzonte orientativo dei ragazzi del quinto anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO - le linee guida al GB

Il percorso triennale di Alternanza Scuola-Lavoro nei nostri due percorsi indirizzi liceali, coerente con il PTOF d'Istituto, deve sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. La finalità dei percorsi di PCTO è quindi prevalentemente orientativa della scelta della propria carriera universitaria.

Sono riconducibili alla progettazione dei PCTO anche tutte le esperienze che consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale e le competenze trasversali.

Esse sono capacità di analisi, capacità di organizzazione, capacità di problem solving, creatività, orientamento all'obiettivo, capacità di negoziazione, capacità relazionali ed espressive, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità, tolleranza allo stress.

Oltre alle ore obbligatorie di formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" tenute da una azienda esterna alle classi terze e in parte svolte online, gli studenti intraprendono nell'arco del triennio diverse percorsi a seconda di interessi, predisposizioni e possibilità con università, aziende, enti, associazioni, la regione Lombardia e la nostra scuola stessa.

Alcuni studenti intraprendono anche percorsi di PCTO all'estero con il Centro guide Turistiche Milano, Trade Project International, Kenwood House e Ef host family.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Tutti i soggetti sopracitati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per una valutazione del percorso svolto dal singolo discente, in sede di Esame di Stato è prevista, durante il colloquio orale, la discussione di una relazione scritta e/o in formato multimediale sulla propria esperienza di Alternanza scuola Lavoro (PCTO), corredata da foto, descrizioni, risultati in riferimento alle competenze acquisite e agli esiti dell'orientamento verso la futura scelta universitaria e/o professionale. Tale relazione costituisce parte integrante degli Esami di Stato e le diverse commissioni hanno sempre apprezzato la serietà e il coinvolgimento degli studenti nelle attività scelte, oltre la loro capacità critica nel valutare anche i limiti delle esperienze affrontate.

PCTO CON LE UNIVERSITÀ

ATTIVITÀ CON LE UNIVERSITÀ

Da diversi anni il Liceo ha stipulato convenzioni per realizzare PCTO con le seguenti Università:

- Università degli studi di Milano
- Università degli studi di Milano-Bicocca
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- LUISS-Libera Università Internazionale degli Studi Sociali G.Carli di Roma

- Università Bocconi di Milano
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
- HUMANITAS UNIVERSITY
- Eni Corporate University s.p.a. - San Donato M.se

Di anno in anno, gli atenei modificano le loro proposte formative aggiornando l'offerta al mondo del lavoro e delle professioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO CON LE AZIENDE

Il PCTO presso aziende offre esperienze formative che possano sia far avvicinare i nostri liceali a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra

queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

A mero titolo esemplificativo, ecco alcune aziende con le quali si collabora:
- Unicredit s.p.a.
- STMicroelectronics srl
- Banca Mediolanum GIMONDI MASSIMO - Bergamo
- Società cooperativa Sociale Il Mosaico
- Park Hotel Cassano d'Adda
- WEP srl di Torino
- Il Melograno srl
- Hotel Gama Melzo
- Hotel INDIGO MILANO
- Worthington srl
- Miraitek srl Milano
- Hydro Extrusion Italy srl - Ornago
- Associazione Pizzaioli int.le Treviglio
- Cryotek Eng srl Cologno Monzese
- Otis Servizi srl
- LAM CENTRO BIOMEDICO SRL BERGAMO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO CON ENTI

Il nostro istituto ha attivato convenzioni con enti pubblici e privati, anche del terzo settore e del mondo del volontariato:

- Ecomuseo Adda di Leonardo;
- CESVI ONLUS
- Associazione Ohana
- Fondazione Barattieri Onlus
- Comune di Melzo
- Comune di Inzago

-Biblioteca di Gorgonzola

-Teatro Argentia di Gorgonzola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO ALL'ESTERO

Le attività di PCTO svolte all'estero hanno un duplice obiettivo:

formativo, poiché hanno l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze trasversali, per porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano un reale arricchimento e del percorso formativo;

orientativo, perché intendono supportare le studentesse e gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale.

A mero titolo esemplificativo, ecco alcune aziende e enti con le quali si collabora:

- Penguin's English School Melzo
- Centro guide Turistiche Milano
- Trade Project International
- Kenwood House

- Ef host family

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO INTERNO ALL'ISTITUTO

Molti dei nostri studenti svolgono attività di PCTO all'interno del nostro Istituto in tre contesti specifici:

- Attività teatrale
- Orientamento
- Giornalino scolastico GB EXPRESS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA, FILOSOFIA E ITALIANO

La nostra scuola partecipa annualmente a gare di Matematica e di Fisica. I giochi hanno normalmente una fase di istituto che seleziona gli studenti che partecipano poi alle gare di secondo livello (provinciale o regionale). I migliori classificati a questa fase partecipano poi alla selezione nazionale. I nostri studenti si sono sempre distinti per i risultati conseguiti. Per le Scienze, numerosi studenti delle due sedi hanno nel tempo partecipato a concorsi del CUS- MI-BIO presso il Dipartimento di Biologia e Genetica dell'Università degli Studi di Milano e del Politecnico di Milano, vincendo come premio la partecipazione ad attività di ricerca presso i laboratori universitari. Nel programma di valorizzazione delle eccellenze la nostra scuola ha deciso di concorrere anche alle Olimpiadi della Filosofia per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia e alle Olimpiadi di Italiano, iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Approfondire contenuti

filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini. Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO OFFICINA DELLA FISICA

Officina della fisica: Il progetto è strutturato in una serie di incontri pomeridiani con gli studenti supervisionati e guidati da docenti e dall'assistente di laboratorio. Un laboratorio, dove si "creano" apparati sperimentali. Il fine del progetto è quello di permettere ai ragazzi di "fare" fisica, di mettersi in gioco con la manualità e di scontrarsi con la realtà della difficoltà di far "funzionare" un modello. Gli esperimenti realizzati saranno a disposizione del liceo sia per l'utilizzo durante le lezioni curricolari sia per le attività di orientamento in entrata. In caso di carenza di docenti disponibili all'attività pomeridiana si sospenderà, momentaneamente, l'attività proponendo in alternativa il progetto Lab@Home.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Formulazione di ipotesi scientifiche - Rapporto tra ipotesi/ esperimento e tesi - Carattere non definitivo della tesi scientifica - Ruolo della statistica nell'esperimento - Distinzione tra modello e realtà - Capacità di fare previsioni - Misura e strumenti di misura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze

PROGETTO LAB@HOME

Il progetto è strutturato in una serie di esperimenti di fisica e matematica da svolgere a casa Le attività proposte con materiale facilmente reperibile. I ragazzi, dopo aver strutturato e testato l'esperimento, produrranno dei video dove spiegheranno il lavoro eseguito e i fondamenti teorici su cui si basa. Il docente oltre a dare indicazioni sull'esperimento affiancherà i ragazzi nella risoluzione delle problematiche riscontrate. I video degli esperimenti realizzati saranno a disposizione del liceo sia per l'utilizzo durante le lezioni curricolari sia per le attività di orientamento in entrata. L'idea di un laboratorio, dove si "creano" apparati sperimentali, nasce dall'esperienza didattica svolta in classe. Purtroppo, sia per portare a termine i programmi che per le poche ore dedicate alla fisica, spesso l'aspetto laboratoriale della disciplina viene messo in secondo piano e, anche quando si riescono a realizzare, le esperienze di laboratorio sono già preparate in modo tale da ottimizzare i tempi di esecuzione. Il fine del progetto sarebbe quello di permettere ai ragazzi di "fare" fisica, di mettersi in gioco con la manualità e di scontrarsi con la realtà della difficoltà di far "funzionare" un modello. In particolare si vorrebbe trasmettere entusiasmo e passione per una disciplina che non dovrebbe essere solo teorica ma che necessita di conoscenza per poi verificarne la validità e in più permetterebbe ai ragazzi di

parlare di fisica ai loro coetanei usando il loro stesso linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Negli incontri ci si propone di guidare gli studenti al raggiungimento delle seguenti conoscenze/competenze specifiche: a. Formulazione di ipotesi scientifiche: saper formulare ipotesi in modo "scientifico", ovvero in modo che ammettano un esperimento che le falsifichi o le confermi; b. Rapporto tra ipotesi, esperimento e tesi: saper decidere se un esperimento falsifica oconferma un'ipotesi; c. Carattere non definitivo della tesi scientifica: riconoscere, anche in connessione con gli errori sperimentali, la possibilità della tesi di essere smentita da ulteriori esperimenti; d. Ruolo della statistica nell'esperimento: saper applicare semplici strumenti statistici (media, errore sulla media) nell'analisi dei dati sperimentali; e. Distinzione tra modello e realtà: saper riconoscere componenti, funzioni e limiti di validità dei modelli studiati e dei semplici modelli proposti, identificandoli come descrizioni e non come realtà; f. Capacità di fare previsioni: saper riconoscere se un modello è scientifico, in base alla possibilità del modello stesso di fare previsioni; g. Misura e strumenti di misura: saper scrivere correttamente una misura, individuando e riportando l'incertezza dello strumento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

Il nostro liceo promuove e gestisce corsi complementari di lingue straniere volti al conseguimento di certificazioni internazionali. Si attivano tutti i corsi richiesti, alla condizione che gli iscritti siano in numero sufficiente. Sono state attivate fino ad oggi le certificazioni PET,

FCE, CAE per l'inglese, DELF (B1 e B2) per il francese, ZD (B1) per il tedesco e DELE (B1 e B2) per lo spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

INGLESE a) PRELIMINARY ENGLISH TEST (PET) - certificazione internazionale – Livello B1 del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE. Il corso PET, svolto a titolo volontario, stimola gli studenti delle classi seconde del liceo scientifico e linguistico ad affinare le proprie conoscenze linguistiche mirate all'acquisizione del certificato PET, secondo step della certificazione internazionale erogata da Cambridge Esol, che si assesta sul livello B1. Il corso PET preparatorio (organizzato quest'anno sia per la sede di Melzo che per Cassano) conta un totale di 15 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da gennaio a maggio), dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di quattro prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa, in ogni sede, con ulteriori 5 ore online di speaking - affidate a esperti madrelingua. b) FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) – certificazione internazionale - livello europeo B2 del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE. Corso specialistico di lingua inglese di supporto agli studenti delle classi quarte del liceo scientifico e linguistico che, a titolo volontario, intendono sostenere l'esame di perfezionamento linguistico FCE, secondo le modalità stabilite dall'ente promotore (ESOL Examinations – University of Cambridge). Il corso preparatorio organizzato dalla scuola annovera risultati lusinghieri nel tempo. Forti dell'esperienza acquisita nella formazione, si promuove una versione del corso per un totale di 26 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da novembre ad aprile) dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di 4 prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa in ogni sede con ulteriori 12 ore online di speaking, affidate a esperti

madrelingua. c) CAMBRIDGE ADVANCED ENGLISH (CAE) - certificazione internazionale - livello europeo C1 Corso specialistico destinato agli studenti del quinto anno del liceo scientifico e linguistico che, a titolo volontario, intendono sostenere l'esame di perfezionamento linguistico CAE, secondo le modalità stabilite dall'ente promotore (ESOL Examinations – University of Cambridge). Il corso preparatorio conta quest'anno 26 ore (orientativamente un incontro online bi-orario settimanale pomeridiano da novembre ad aprile) dedicate al consolidamento e alla puntualizzazione degli elementi linguistici oggetto di 4 prove d'esame - reading, writing, use of English, listening. Il corso si completa in ogni sede con ulteriori 12 ore online di speaking, affidate a esperti madrelingua. Corso online erogato attraverso piattaforma Gsuitedella scuola, acquisto di un testo di Practice Tests. FRANCESE Progetto DELF B1 (rivolto alle classi terze) e B2 (rivolto alle classi quinte). SPAGNOLO DELE B2 per i ragazzi di quinta con un corso di 6 incontri per un totale di 12 ore. TEDESCO ZD proposto al quarto e quinto anno su base volontaria per conseguimento livello B1.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto Internazionalizzazione prevede che si realizzino due iniziative: conferenze in lingua straniera - inglese, francese, spagnolo e tedesco - di argomento scientifico presso le due sedi del liceo linguistico e scientifico, tenute da ricercatori dell'Università di Limerick, dell'Università di New Castle e dell'Institut d'Investigació Biomèdica de Bellvitge (IDIBELL); scambio studentesco con una High School di Birmingham.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del lessico specifico scientifico in lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, Comprensione di lezioni di carattere scientifico in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO

Per gli studenti del linguistico ed eventualmente per alcune classi dello scientifico, potrà essere proposta, in alternativa al viaggio di istruzione, la partecipazione ad un viaggio-studio all'estero, in uno dei paesi di cui gli allievi studiano la lingua straniera, ad esempio: Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna. L'attività organizzata dalla scuola prevede il soggiorno presso

famiglie o in college, un corso di lingua, attività culturali e ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-INGLESE Alcuni docenti di inglese del liceo offrono da anni a tutti gli studenti dell'istituto la possibilità di effettuare soggiorni-studio estivi di due -tre settimane in famiglia o college, sempre appoggiandosi, quando possibile, a scuole permanenti, riconosciute dagli enti di controllo inglesi, irlandesi o americani e presso famiglie selezionate. -FRANCESE Il nostro istituto offre la possibilità di realizzare stage di diverso tipo e di diversa durata, in alcune città francesi, a seconda dei bisogni e delle richieste delle classi: stage linguistico di una settimana, stage alternanza scuola/lavoro di una o due settimane (estivo). Questa esperienza combina un corso intensivo di lingua (standard o professionale) condocenti madrelingua francesi al mattino e visite guidate o attività pratiche e di scoperta del mondo del lavoro il pomeriggio. Gli alunni sono ospitati da famiglie francesi e, se scelgono di partire durante l'anno scolastico, sono accompagnati dai docenti responsabili. - -SPAGNOLO Il nostro istituto offre la possibilità di realizzare uno stage linguistico della durata massima di una settimana in città spagnole di interesse storico e culturale; quest'esperienza combina un corso intensivo di lingua la mattina presso scuole certificate dall'Istituto Cervantes e visite guidate oltre che attività culturali e ricreative nel pomeriggio; gli alunni vengono ospitati da famiglie spagnole, per poter potenziare ulteriormente l'uso della lingua. -TEDESCO Si auspica che si possa continuare ad organizzare, come avviene da alcuni anni, uno scambio linguistico-culturale con il liceo Max Planck di Monaco di Baviera. Lo scambio è rivolto ad una classe del triennio del linguistico e si articola in due momenti: una visita di una settimana a Monaco per gli studenti italiani e un soggiorno della stessa durata a Melzo per i ragazzi tedeschi. Durante il soggiorno a Monaco i nostri studenti vengono ospitati dalle famiglie tedesche, seguono alcune lezioni presso il Liceo, partecipano a visite guidate e ad attività culturali e ricreative in compagnia dei loro partner. La lingua di

comunicazione è il tedesco. Lo stesso tipo di ospitalità viene offerto ai ragazzi tedeschi durante il soggiorno a Melzo da parte delle famiglie dei nostri studenti partecipanti allo scambio. L'Istituto provvede all'organizzazione dei momenti di studio, cultura, sport e tempo libero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

PROGETTO SCAMBI LIONS CLUB

Due sezioni del Lions Club offrono alcune borse di studio per un progetto culturale di scambi giovanili fra ragazzi di tutto il mondo. Vengono coinvolti studenti delle classi quarte, sulla base di una graduatoria per merito: durante il periodo estivo fra la quarta e la quinta, gli studenti ospitano per circa una settimana un coetaneo straniero e, viceversa, sono ospiti in un Paese straniero per tre/quattro settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esperienza di viaggio e soggiorni in paesi stranieri: consolidamento di abilità, conoscenze e uso delle lingue straniere, conoscenza di culture lontane, acquisizione di capacità relazionali e di autonomia (attività di scambio)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

La nostra scuola ha da tempo dimostrato interesse per gli scambi giovanili e i programmi di soggiorni di singoli studenti all'estero soprattutto per promuovere la conoscenza fra i giovani di culture diverse. Il liceo dichiara la propria disponibilità a ospitare studenti stranieri, che frequentino la scuola, inseriti nelle diverse classi, nell'ambito di progetti specifici da parte di organizzazioni o agenzie del settore. Analogamente gli alunni del liceo hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio all'estero e di frequentare scuole straniere, ottenendo poi il riconoscimento, ai fini scolastici, del periodo di tempo trascorso all'estero. Gli aspetti organizzativi della Mobilità Studentesca Internazionale sono definiti nell'apposito regolamento interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare il concetto di intercultura e di tolleranza verso ogni forma di diversità; Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee; Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d'origine; Accrescere l'autostima con la consapevolezza delle proprie origini; Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri; Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura e della società per storicizzare il presente; Fornire e rafforzare le competenze necessarie per fruire di un patrimonio legato alle varie cultureOBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI Aprire la scuola al "mondo"; Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale; Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile;Potenziare il grado di socializzazione; Migliorare il comportamento scolastico; Potenziare la capacità di usare mezzi informatici; Potenziare la conoscenza delle lingue.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

TEATRANDO – LAIVIN Laboratorio di arti interpretative dal vivo

Il progetto è stato avviato grazie all'aggiudicazione del Bando Laiv In– Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo della Fondazione Cariplo e prevede la realizzazione di un progetto artistico con la collaborazione dell'associazione culturale Ilinx attraverso un laboratorio di scrittura creativa e un vero e proprio training teatrale. Tale progetto coinvolge gli studenti della sede di Cassano che a fine esperienza parteciperanno a un evento, organizzato da Fondazione Cariplo e dalle associazioni culturali del territorio, a cui sono invitate anche le altre scuole

vincitrici di bando. Inoltre si prevede anche la partecipazione degli studenti del triennio ad attività di PCTO presso il TECA di Cassano d'Adda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Accompagnare i processi di maturazione socioaffettiva dei nostri studenti attraverso attività che rafforzino la capacità di accoglienza di sé e degli altri, di autogestione, di creazione di relazioni positive con gli altri; - rafforzare la capacità del singolo e del gruppo di partecipare attivamente a un processo creativo, assumendo responsabilità e compiti; - dare ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi e formarsi partecipando a un'attività di tipo laboratoriale che sappia concorrere alla costruzione positiva della propria personalità, intervenendo su aspetti quali l'autostima, la percezione di sé, delle persone e della realtà circostante.- avvicinare i ragazzi al teatro e alle arti performative; - mettere in comunicazione attiva i ragazzi con la loro comunità scolastica e con le realtà del territorio; - far comprendere l'importanza del percorso più che del risultato contingente; - far comprendere l'importanza del linguaggio non solo verbale ma anche corporeo nella comunicazione; - raggiungere, anche attraverso l'uso di una lingua straniera, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; - mettere in pratica in modo completo e coinvolgente le competenze acquisite finora, anche nell'ambito dello studio delle lingue straniere: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta; - rafforzare nei ragazzi la capacità di costruire una storia, anche in una lingua straniera, articolandola nelle sue varie fasi; - comprendere la relazione propria del linguaggio teatrale tra uso della musica, ritmo della narrazione, allestimento.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La proposta di un laboratorio teatrale che comprende anche la scrittura è quella di permettere ai ragazzi di vivere il percorso come un'esperienza vicina a loro, in cui il loro coinvolgimento è totale. Quindi non un laboratorio teatrale in cui il copione per lo spettacolo finale viene "calato dall'alto", ma creato dagli esperti e dai ragazzi attraverso un brainstorming e una condivisione di metodologie e strumenti per poter creare una "propria storia".

Gli esperti e i docenti si pongono di fronte ai ragazzi come guida, non come una figura direttiva che impone il proprio schema di lavoro, ma come coloro che conducono i ragazzi al recupero di quelle capacità teatrali e di raccontare le storie che già possiedono, mettendo in moto le capacità espressive. L'attività teatrale diventa una preziosa occasione per il ragazzo per comunicare, esprimersi, capire e conoscere non solo sé stesso ma anche il gruppo classe.

PROGETTO HOMO SAPIENS

Il Progetto, di cui la nostra scuola è capofila, si propone l'organizzazione di gare e tornei che coinvolgano studenti di tutte le età, sia maschi che femmine, di 10 plessi scolastici dei comuni limitrofi. Le gare e i tornei si svolgeranno nelle palestre, nei campi sportivi o nelle strutture sportive adiacenti agli istituti scolastici interessati, la mattina o il primo pomeriggio. Il Progetto propone la partecipazione ad una corsa campestre, un torneo di badminton, gare di nuoto, tornei di tennis tavolo, tornei di calcetto maschile e femminile, gare di Atletica Leggera, tornei di

pallavolo e pallacanestro, gara di Orienteering. : pallavolo, calcio a 5,basket 3 contro 3; Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle gare di corsa campestre, sci alpino, nuoto, atletica leggera, rugby; -realizzazione di un Centro Sportivo Scolastico dove gli studenti si preparano e partecipano alle competizioni organizzate dalle scuole che aderiscono al Progetto Homo Sapiens, (11 istituti scolastici dei Comuni limitrofi): atletica leggera, pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, pallacanestro, tennis tavolo, rugby, calcio femminile, sci, badminton, nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'attività sportiva d'istituto coinvolgendo il maggior numero di studenti. Acquisire valori sociali e morali condivisi (valori positivi dello sport). Educare al valore delle regole e acquisire il senso della responsabilità collettiva e individuale per formare uno spirito critico. Per alcuni lo sport può diventare la sfida con sé stessi, per altri invece può diventare il piacere di "partecipare", spingendo l'atleta ad avere il coraggio del confronto con gli altri. L'importante è che la vittoria sia il frutto di un confronto leale, e che la competizione venga smorzata nei suoi eccessi. Ottimizzare l'uso delle strutture sportive presenti sul territorio, quali palestre, campi sportivi e campi di atletica leggera.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO SALUTE (BEN-ESSERE)

La scuola organizza molteplici attività, alcune delle quali assolutamente gratuite e altre cofinanziate da Enti. Tali attività prevedono interventi di: • prevenzione in tema di lotta al tabagismo, alle dipendenze da alcol e droghe, alle malattie oncologiche; • educazione ad una sana e corretta alimentazione; • educazione all'affettività e sessualità; • utilizzo del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli studenti nella difficile e impegnativa fase adolescenziale sui pericoli e sulle serie conseguenze legati alle dipendenze da sostanze (alcol, fumo e stupefacenti) e alla vigoressia. e responsabilizzare gli studenti ad un corretto stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO DEFIBRILLATORE

Il Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) si pone l'obiettivo di formare ed addestrare il personale non medico che intende acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatico Esterno (DAE). E' previsto il supporto della Croce Verde di Pioltello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso si pone l'obiettivo di: - far acquisire uno schema di intervento adeguato per la Rianimazione Cardiopolmonare e saper utilizzare il Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE), - riconoscere i segni di allarme di un arresto cardiaco e respiratorio, - valutare una persona in stato di incoscienza e assenza di respiro, - allertare correttamente il sistema di emergenza, posizionare una persona incosciente che respira in posizione laterale di sicurezza (PLS), - eseguire la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) su adulto. Inoltre gli obiettivi formativi sono i seguenti: - incentivare il senso di appartenenza ad una comunità, - far crescere il proprio impegno sociale a favore del sostegno e dell'aiuto dei soggetti in difficoltà, - rafforzare la fiducia le proprie abilità, andando ad apprendere le capacità di reagire nei casi di emergenze.

Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

EDUCARE ALLA TEATRALITA' - LABORATORIO TEATRALE

Il Teatro come pratica, ma anche come fruizione, può contribuire fortemente alla crescita psico-fisica, sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi: aiutando la formazione della persona e, in particolare, delle sue capacità critiche. Attraverso la pratica del teatro a scuola, si impara attraverso il fare, si amplia il campo esperienziale e si sperimenta in modo autentico la creatività. L'educazione alla teatralità deve inserirsi all'interno dell'educazione scolastica come elemento che favorisce l'interrelazionalità, l'interdisciplinarità e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti. È un modo per trovare nuovi sbocchi e nuove metodologie che consentano ai ragazzi di star bene con se stessi, con gli altri, con l'ambiente in cui vivono e riflettere

costruttivamente e creativamente sulla realtà che li circonda. E un modo per vivere la situazione di studente in maniera diversa e più stimolante, imparare a riflettere, cooperare, confrontarsi attraverso la laboratorialità teatrale e l'uso di ogni tipo di linguaggio, attingendo alle proprie risorse per arrivare a scoprire se stessi e le proprie potenzialità. Inoltre, per gli studenti del Triennio, tale attività rappresenta la possibilità di svolgere ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per il primo livello formativo (percorso completo 2 anni basic a e basic b): - creazione di un gruppo coeso e collaborativo - conoscenza e recupero di un rapporto con il proprio corpo anche in visione di una coordinazione motoria (il senso del ritmo) - sviluppo di un interazione matura con le proprie emozioni per conoscerle e saperle affrontare (imparo a gestire l'interiorità) - acquisizione di autostima e fiducia in se stessi (provo e riesco) - sviluppo della capacità di identificare ed affrontare i propri timori e problemi (identificazione e ridimensionamento delle proprie paure) - potenziamento dell'attenzione e della concentrazione - acquisizione di capacità di Public speaking - sviluppo della capacità di problem solving - sviluppo delle abilità creative e artistiche (inizio utilizzo della scrittura creativa) e potenziamento della memoria - coinvolgimento di argomenti legati al programma didattico (ad esempio per la scelta di argomenti su cui riflettere e lavorare per svolgere e creare esercizi 'drammatici') - apprendimento di elementi del programma curricolare attraverso una didattica attiva e alternativa coinvolgendo in maniera stimolante i discenti. Per il livello avanzato (percorso completo 3 anni Intermedio I e II, Avanzato) - Oltre ai sopraccitati - apprendimento di conoscenze di base (dinamiche teatrali storia del teatro caratteristiche di un testo teatrale) - intensificazione dell'apprendimento della scrittura creativa - nozioni di coreutica e movimento coordinato - studio del personaggio - studio e rielaborazioni di drammaturgie - progettazione e realizzazioni di performance anche autoprodotte - approccio alle soluzioni scenografiche - prova di gestione gruppo Possibile sperimentazione di teatro in lingua (apprendimento della lingua con metodologia creativa).

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

MUSICA INSIEME e MUSICANDO

Il progetto intende offrire uno spazio dedicato alla pratica musicale, ed in particolare allo studio ed esecuzione di brani di musica da camera in diverse formazioni, dal duo all'ensemble. Qualora ci fosse la possibilità, si organizzerà un evento musicale al termine dell'anno scolastico che sia un momento di aggregazione e condivisione per la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone anzitutto come spazio di socialità, intesa come competenza nella gestione di attività di gruppo e nello sviluppo di capacità relazionali. In secondo luogo, il progetto intende offrire una competenza specifica in ambito musicale: l'abilità di suonare insieme ad altri imparando quindi ad ascoltare e ad ascoltarsi. L'intento è anche quello di promuovere la cultura musicale stimolando un interesse in tutti gli studenti del Liceo che assisteranno alle performance/esecuzioni dei loro compagni e cercando quindi di colmare una lacuna del sistema scolastico italiano che non prevede alcun tipo di educazione musicale a livello di scuola

secondaria di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

IL GIORNALINO DELLA SCUOLA "GB EXPRESS"

Consiste nella realizzazione di un giornalino della scuola in formato digitale e in formato Wordpress da pubblicare sul sito della scuola. Le attività verranno svolte attraverso delle riunioni online e in presenza, lezioni di formazione con esperti interni ed esterni, lavoro individuale a casa e lavoro a piccoli gruppi, online e in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Imparare a relazionarsi con i fatti che accadono intorno a noi. Aprire lo sguardo sul mondo che ci circonda. Favorire la scrittura, la lettura e altre forme del processo comunicativo, anche in lingue diverse dalla L1. Far apprendere e sviluppare competenze linguistiche, anche in lingue diverse dalla L1. Promuovere attività di gruppo e autonomo di ricerca, approfondimento su diverse tematiche e riflessione su eventi sociali e culturali. Conoscere e relazionarsi con il nostro territorio (Istituzioni, Enti, progetti, attività culturali ed economiche).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SOTTO UN CIELO DI STELLE - Avvicinamento alla pratica dell'astronomia

Scopo del progetto è di aiutare gli studenti a osservare con i propri occhi il mondo della natura, maturando una sensibilità specifica per l'osservazione del cielo. Scopo collaterale è rafforzare in generale lo spirito della ricerca scientifica, all'interno degli obiettivi specifici del liceo e in particolare del liceo scientifico. Altro obiettivo è rafforzare il senso della bellezza della natura, che non si può descrivere dalle aule ma che deve essere fatto vivere sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sul piano delle conoscenze, gli studenti dovranno: imparare a livello elementare il funzionamento di un piccolo telescopio (sia i principi ottici sia quelli di orientamento nello spazio, facendo quindi riferimento al sistema di coordinate terrestri e celesti); conoscere i movimenti apparenti degli astri, con la loro terminologia specifica; compiere osservazioni sulla Luna, sui pianeti più visibili, sui gruppi stellari e sulle stelle di magnitudine minore, sfruttando le condizioni di basso inquinamento luminoso presenti negli spazi di pertinenza del liceo dietro la palestra.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	giardino della scuola
Strutture sportive	Palestra

JOB SHADOWING

Accoglienza e Confronto con docenti provenienti da un'altra cultura europea, per un arricchimento metodologico-didattico reciproco con lo scopo di condividere la propria esperienza di insegnamento con i docenti stranieri, in termini di applicazione di metodi innovativi e inclusivi, con integrazione di idee di sviluppo sostenibile nel processo di

insegnamento-apprendimento. Scegliere e applicare i moderni strumenti di ICT per l'insegnamento-apprendimento insieme a comprendere come integrare nella pratica la preoccupazione per l'ambiente sono solo alcuni delle ricadute del progetto nella pratica didattica e di ampliare l'orizzonte della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le colleghe straniere utilizzeranno dei questionnaires e/o delle schede di autovalutazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

FAMILIARIZZARE CON LA GEOFISICA

Sotto la guida del Prof. Giudici, docente di geofisica presso l'Università degli Studi di Milano, gli studenti delle classi quinte effettuano misurazioni geofisiche sul terreno (sismiche, geoelettriche, geomagnetiche ed elettromagnetiche), i cui risultati vengono commentati durante un incontro finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle scienze della Terra grazie al contributo fornito dalla fisica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Cortile del Liceo

PROGETTO NUOTO

Il corso si articola in lezioni pratiche con attività a gruppi a seconda del livello iniziale ed è finalizzato al miglioramento delle capacità di adattare i comportamenti motori alle diverse situazioni acquatiche, aiutare i ragazzi a mettersi in gioco nel nuovo ambiente di lavoro e a superare le paure e difficoltà che possono emergere durante le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie attraverso specifiche esercitazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RIPIANTAMI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Riconoscere il valore della presenza degli alberi nell'ambiente.

Imparare a valutare l'impatto positivo della presenza di alberi in termini di abbassamento della temperatura dell'ambiente e di aumento generale del benessere.

Riconoscere la creazione di microabitat legati agli alberi per la fauna avicola.

Imparare le nozioni minime della piantumazione.

Esperire tramite il lavoro in prima persona la fatica della trasformazione del mondo reale, nello sforzo della oggettivazione (in senso hegeliano) di un progetto.

Imparare a manovrare strumenti elementari del giardinaggio (pala e piccone).

Imparare a collaborare insieme ai compagni per un obiettivo comune e concreto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a far crescere il senso di responsibilità personale e collettiva verso l'ambiente tramite una azione piccola ma concreta: la messa a dimora di alcuni alberi per sostituire prima di tutti quelli sradicati dal vento durante le tempeste del luglio 2023 e poi per aumentare la presenza di alberi nel giardino del liceo (sede di Melzo).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

STUDIAMO LA VITA IN DIRETTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sul piano delle conoscenze, gli studenti dovranno:

riconoscere le specie di uccelli che si stabiliscono nelle casette messe in opera;

conoscere le fasi fondamentali della loro vita, in particolare la posa, la cova e la schiusa delle

uova;

conoscere il funzionamento delle cosiddette “trappole fotografiche” per la ripresa non

invasiva degli animali nel loro habitat. Le fototrappole sono piccole macchine fotografiche che permettono la tecnica video-fotografica utilizzata per documentare animali molto elusivi o per altri studi di tipo faunistico.

Tale tecnica permette di fare studi di diverso tipo, dalla semplice verifica della presenza di una specie alle stime di densità, dal riconoscimento individuale utile per la tecnica della cattura, marcatura e ricattura allo studio del comportamento. Il foto-video trappolaggio si sta sviluppando in Italia a grande velocità e sono ormai moltissime le aree protette che lo utilizzano per la gestione della fauna selvatica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scopo del progetto è di aiutare gli studenti a osservare con i propri occhi il mondo della natura, maturando una sensibilità nel confronti della Terra e delle forme viventi che ospita, in riferimento anche agli obiettivi dell’Agenda 2030 (in particolare il goal 15 relativo alla vita

sulla terra)

Scopo collaterale è rafforzare in generale lo spirito della ricerca scientifica, all'interno degli obiettivi specifici del liceo e in particolare del liceo scientifico.

Altro obiettivo è rafforzare il senso della bellezza della natura, che non si può descrivere dalle aule ma che deve essere fatto vivere sul campo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro liceo, in linea con quanto previsto dal PNSD e in seguito all'implementazione della Didattica A Distanza, sono state attivate sperimentazioni di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali.
Titolo attività: DDI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha impiegato: Piattaforma Google Suite for Education, in particolare: • Classroom; • Applicazioni per la condivisione e la produzione di contenuti; • Google Moduli; • Google Meet; • Registro elettronico Re Axios . Il Liceo oltre a richiedere il consenso per effettuare il trattamento

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione), ha informato gli interessati del trattamento secondo il GDPR n.679/2016 e ha garantito che i dati personali fossero trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A questo proposito è stato organizzato un corso di formazione per tutto il personale della scuola, ATA e Docenti, inerente la gestione delle problematiche relative alla privacy.
Titolo attività: Dotazioni SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sia presso la sede di Melzo che presso la sede di Cassano d'Adda, i docenti hanno la possibilità di utilizzare tecnologie e ambienti informatici per la didattica. Tutte le aule sono dotate di computer collegate a monitor touchscreen 65pollici o di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), compresa l'aula magna, i laboratori linguistici e di disegno e il laboratorio di informatica. Inoltre dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha allestito un laboratorio multimediale, strutturato in modo flessibile con arredi innovativi adatti sia al lavoro di gruppo che individuale. Per i prossimi anni si prevede di implementare la strumentazione informatica dell'istituto con i fondi previsti dal Piano Scuola 4.0.
Titolo attività: Connessioni ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro liceo, in linea con quanto previsto dal PNSD , tutti gli spazi della scuola compresi i locali della segreteria sono stati dotati connessione ad Internet tramite rete LAN. Inoltre i docenti hanno la possibilità di utilizzare wifi per i loro dispositivi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	all'interno dell'istituto.
Titolo attività: Studenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è reso obbligatorio l'utilizzo, per tutti gli studenti, di un account fornito dalla scuola così strutturato nome.cognome.s@liceomelzocassano.edu.it. In tal modo è stata garantita la privacy degli studenti e il funzionamento delle piattaforme utilizzate per la didattica.
Titolo attività: Docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è reso obbligatorio l'utilizzo per tutti i docenti di un account fornito dalla scuola così strutturato nome.cognome@liceo-melzocassano.edu.it. In tal modo è stata garantita la privacy dei docenti e il funzionamento delle piattaforme utilizzate.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il vissuto degli anni precedenti ha permesso agli studenti di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	migliorare le competenze digitali utilizzando sempre più: • materiali condivisi messi a disposizione dai docenti; • prodotti digitali condivisi e realizzati in gruppo e sottoposti alla valutazione degli insegnanti; • account, il registro e le G-suite, come da indicazioni dei singoli docenti. Inoltre quando necessario, per gli studenti non in possesso dei device digitali, l'Istituto ha provveduto a mettere a disposizione apparecchiature hardware e software didattici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro liceo, in linea con quanto previsto dal PNSD e in seguito all'implementazione della Didattica A Distanza, è stato realizzato un corso di formazione sulla sicurezza informatica e la tutela dei dati digitali in base al GDPR (Regolamento europeo 2016/679).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. BRUNO - MIPS210009
LICEO - G. BRUNO (SUCCURSALE) - MIPS21002B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione didattica è oggetto di delibera annuale da parte del collegio dei docenti per quanto riguarda i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva, di sospensione del giudizio e di assegnazione del punteggio del credito scolastico nelle classi del triennio. La delibera è pubblicata sul sito del Liceo. Essa viene assunta dopo l'osservazione della prima fase dell'anno scolastico.
Gli elementi e gli strumenti di valutazione vengono dichiarati nei documenti di programmazione relativi a ciascuna classe e tengono conto dei seguenti punti.
ELEMENTI DI VALUTAZIONE
• Conoscenza dei contenuti disciplinari;
• Competenze linguistiche;
• Competenze applicative;
• Capacità di cogliere i dati essenziali;
• Capacità di rielaborare i dati in modo autonomo;• Capacità di rielaborare i dati in modo critico.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• Interrogazioni orali;
• Questionari e altri strumenti disciplinari; • Verifiche scritte;
• Controllo dei compiti svolti a casa;
• Partecipazione al lavoro di classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si veda l'allegato.

Allegato:

Curriculo Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto del comportamento ci si attiene ai criteri deliberati dal Collegio e comunicati mediante pubblicazione sul sito, nonché a quanto previsto nell'apposita sezione del Regolamento d'Istituto.
La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con un voto in decimi attribuito sulla base degli specifici criteri, allegati al PTOF.
La valutazione insufficiente deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

Criteri_di_attribuzione_del_voto_di_condotta_marzo_2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Validità dell'anno scolastico
In base alla normativa vigente possono essere ammessi alla valutazione finale gli studenti che hanno frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, DL 62/2017).
Quest'ultimo consiste nel monte annuale delle lezioni riportato nella tabella seguente, ovvero nell'orario complessivo di tutte le discipline, e non nella quota oraria di ciascuna disciplina.
E' prevista deroga a tale obbligo di frequenza nei casi di seguito elencati, purché debitamente

documentati, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:
• gravi motivi di salute certificati;
• terapie e/o cure programmate;
• impegni sportivi agonistici documentati con società affiliate CONI;
• adesione a confessioni religiose con le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
Allo scopo di prevenire la possibilità che l'elencazione delle fattispecie si riveli non esaustiva a posteriori, il Collegio esprime orientamento che ciascun Consiglio di classe valutando caso per caso, abbia facoltà di stabilire autonomamente se derogare al limite minimo di presenza anche in casi diversi, debitamente documentati, da quelli sopra elencati, purché per lo studente si verifichino in modo congiunto le seguenti due condizioni:
1. al mancato raggiungimento del limite di presenze hanno concorso gravi e comprovati motivi di forza maggiore;
2. la valutazione è comunque possibile, nonostante la discontinuità e/o scarsa permanenza nel rapporto educativo.
Le motivazioni che impediscono di procedere alla fase valutativa e quelle che consentono di effettuarla in deroga devono sempre trovare riscontro nel verbale di scrutinio.

Caratteri della valutazione (DPR 122/2009 – DL 62/2017)
"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (DL 62/2017)
"La valutazione degli alunni è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle

istituzioni scolastiche ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni" (DPR 122/2009).
La valutazione deve riferirsi a criteri di omogeneità, equità, trasparenza e tempestività.

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e si basa su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle diverse finalità, funzioni e tipologie contemplate dalla normativa e declinate nei piani di lavoro disciplinari.
Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto in nessuna disciplina può essere inferiore a sei decimi; sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Una valutazione insufficiente deliberata dal Consiglio di classe equivale pertanto ad una non promozione. Il voto di comportamento concorre inoltre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (DPR 122/2009).
Coerentemente con quanto precedentemente espresso, il processo di valutazione tiene conto:
• delle proposte di voto e dei giudizi formulati dai docenti delle discipline (desunti dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre);
• dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati dagli alunni nel percorso formativo, anche con riferimento nelle iniziative integrative deliberate;
• della frequenza e del comportamento degli alunni in tutti i momenti dell'attività didattica, compresi gli interventi di recupero effettuati;
• di una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative comuni (là dove non fossero state pienamente raggiunte) stabilite all'inizio dell'anno scolastico, in relazione ai progressi fatti registrare dall'alunno;
• del raggiungimento degli obiettivi trasversali;
• della modalità di partecipazione, dell'impegno e degli esiti relativi agli interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno.
La valutazione effettuata collegialmente sulla base dei punti precedenti può avere come risultato la promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione dell'alunno.
La sospensione del giudizio è motivata dalla presenza di valutazioni insufficienti, anche gravi, in una o più discipline, purché il Consiglio di classe ritenga che lo studente sia nelle condizioni di recuperare entro il termine dell'anno scolastico le lacune e raggiungere un grado di preparazione adeguato per affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione o la non ammissione degli studenti all'Esame di Stato è determinata dai criteri stabiliti

dal Decreto legislativo 62/2017, accolti e precisati dalla delibera del Collegio dei docenti pubblicata sul sito del liceo, volta per volta integrate delle disposizioni ministeriali emanate in vista dei medesimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo le indicazioni contenute nelle disposizioni ministeriali (DL62/2017), accolte e specificate nella delibera del Collegio dei docenti pubblicata sul sito del liceo, eventualmente integrate dalle disposizioni emanate dal Ministero stesso in occasione degli scrutini di giugno.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è inserita in una realtà territoriale e sociale complessa e variegata. Situata nell'hinterland milanese, con le due sedi di Melzo e Cassano d'Adda, soddisfa un bacino d'utenza di circa trenta comuni. Gli studenti appartengono a realtà territoriali differenti:quartieri residenziali della periferia milanese dipendenti dalla città e paesi che, invece, conservano un'autonoma identità culturale e produttiva. Inoltre, il territorio è ricco di numerose realtà educative, culturali, sociali e sportive, che accrescono l'offerta formativa degli studenti. La maggior parte delle famiglie appartiene a contesti socio-culturali medio-elevati, segue con attenzione il percorso formativo dei figli e riconosce alla scuola il suo ruolo educativo fondamentale.

La scuola, nel redigere il Piano per l'Inclusione, è attenta a:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;

- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;

- ridurre i disagi formativi ed emozionali;

- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;

- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;

- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche;

- coinvolgere le famiglie e tutto il personale della comunità educante.

Negli ultimi anni non si sono registrati vincoli relativi allo status socio-economico delle famiglie poiché esiguo è il numero dei genitori che hanno dichiarato difficoltà a sostenere le spese scolastiche (viaggi di istruzione, stage, contributo volontario, ecc.).

Nell'anno scolastico 2023/24 la percentuale degli studenti BES risulta pari circa all'7%.

Con l'apertura del Liceo linguistico è aumentata la presenza di alunni stranieri di seconda generazione. Pertanto la scuola si è attivata per organizzare un percorso di potenziamento della

lingua italiana per alunni stranieri.

Il presente progetto, di seguito allegato, si prefigge di migliorare l'inclusione di studenti stranieri, sia studenti NAI, di recente immigrazione, e quindi sprovvisti degli strumenti linguistici essenziali, sia gli studenti arrivati in Italia da almeno un triennio, ma con difficoltà nello studio. Il gruppo di lavoro che ha collaborato al progetto ritiene che gli studenti stranieri iscritti presso la nostra scuola debbano raggiungere i seguenti traguardi in base alla classificazione europea delle lingue:

- Livello A2 alla fine della classe prima

- Livello B1 alla fine della classe seconda.

Obiettivi

- Acquisire il lessico fondamentale della lingua italiana e progressivamente arricchirlo per adattarlo alla situazione e al registro richiesti e alle discipline specifiche

- Acquisire conoscenze basilari di morfologia e sintassi

- Fornire aiuto nei compiti e nel metodo di studio

- Far acquisire progressivamente più sicurezza nella lingua dello studio.

- Acquisire elementi basilari della comunicazione per migliorare la capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali più ricorrenti e relativi alle interazioni quotidiane.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

· alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,

· alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,

· all'utilizzo didattico delle tecnologie,

· alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce agli ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni(anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato incoerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sulterritorio.

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività.

Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazione del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici.

Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa.In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.

Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale.

Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici.

I ragazzi che, per necessità, sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con la massima professionalità del personale coinvolto.

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno.

In una situazione in cui l'alunno temporaneamente malato è costretto ad affrontare il percorso di cura, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà.

Il rapporto insegnante-allievo se, da una parte, favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento. È bene, quindi, cercare di

superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di ragazzi a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Proprio per fronteggiare e gestire efficacemente le diverse patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe

Rispetto alle procedure di attivazione, il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la secondaria di secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza: Il consiglio di classe dell'alunno specificherà l'azione formativa specifica, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore dilezione previste.

L'impianto generale del progetto è approvato dagli organi competenti e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Ogni Consiglio di Classe redigerà la scheda progettuale, dettagliando risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Poiché potrebbero essere avanzate più richieste e non tutte all'inizio dell'anno scolastico, i comitati tecnici regionali valuteranno i progetti da finanziare in base all'elenco di priorità degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. Questo obiettivo si realizza attraverso diversi momenti di programmazione previsti nel PTOF. Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il CdC, tenendo conto della diagnosi funzionale dell'alunno e delle indicazioni presenti nella certificazione prodotta dalla famiglia, integrata dall'osservazione in classe, elabora il Piano Educativo Individualizzato. Nella predisposizione del PEI va considerata la dimensione temporale: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal CdC dell'alunno con disabilità, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: - Consiglio di Classe (CdC) con docenti curriculari, di sostegno e coordinatore di classe; - Referente per l'inclusione (Prof.ssa Maria Grazia Denaro); - Dirigente scolastico (Prof.ssa Anna Negri); - Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono particolarmente coinvolte nel processo d'inclusione. La condivisione dei PEI e dei PdP (sia con certificazione che senza) con le famiglie è indispensabile per progettare e realizzare percorsi inclusivi. Inoltre, il coinvolgimento della famiglia è essenziale sia come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, sia come gestione dei comportamenti e come responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti. Le famiglie degli alunni certificati (e non certificati) in rapporto alle componenti organizzative della scuola: - incontrano il CdC all'inizio e nel corso dell'anno scolastico per discutere linee educative e metodologie adeguate; - condividono e sottoscrivono i PEI e i PdP; - partecipano agli incontri del GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. E' necessario che tutto il CdC fissi degli obiettivi realistici ed esprima la sua valutazione in base a quest'ultimi, in conformità con quanto previsto nei documenti di programmazione individualizzata e personalizzata. La scuola declina, attraverso i dipartimenti di materia, parametri di valutazione coerenti e correlati con gli obiettivi didattici ed educativi individuati nei documenti di programmazione, PEI e PdP. La valutazione scaturisce dai seguenti criteri e modalità: -dalla somma delle valutazioni formative e sommative; -dalle osservazioni in classe che tengono conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati; Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono sostituite le valutazioni sommative di fine biennio (prove parallele nelle discipline di italiano, latino, inglese, matematica) e le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato con interrogazioni programmate (con diversa modulazione temporale), prove strutturate e prove scritte programmate con tempi aggiuntivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola, nel redigere il Piano per l'Inclusione, è attenta a: - garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni; - favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale; - ridurre i disagi formativi ed emozionali; - assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità; - adottare forme di verifica e di valutazione adeguate; - sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei

confronti delle problematiche specifiche; - coinvolgere le famiglie e tutto il personale della comunità educante.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023-2024 il gruppo di lavoro GLI ha aggiornato il PROGETTO INSERIMENTO ALUNNI NAI. Si allega la stesura definitiva.

Allegato:

progetto inclusione alunni stranieri.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Negri

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Vicario sede di Melzo: prof. Andrea Giovanni Grieco

Fiduciaria sede di Cassano: prof.ssa Maria Nadia Riva

Funzioni strumentali/ figure individuate dal PTOF

Promozione del successo formativo: recupero - prof.ssa Chiara Stefanelli e prof. Andrea Belli

Promozione del successo formativo: inclusione degli alunni con BES - prof.ssa Maria Grazia Denaro e prof.ssa Laura Fedeli

Accoglienza e orientamento - prof.ssa Simona Zamarioli e prof.ssa Tamara Ruscelli

Gestione PTOF, RAV, PDM - prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro e prof.ssa Ines Sala

Comunicazione - prof. Martino Sacchi e prof.ssa Chiara Volonterio

Animatore digitale: prof.ssa Maria Concetta D'Alessandro

Coordinatore di educazione civica: prof. Diego Landolfi

Responsabile sicurezza: prof. Ezio Baggi e azienda esterna

Responsabile PCTO: prof. Giulo Cacopardi

Responsabile Invalsi: prof.ssa Maria Nadia Riva

Responsabili di progetto

Progetto Digital School - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Progetto Lab@Home - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Officina della Fisica - prof.ssa M.C. D'Alessandro

Progetto Certificazione Lingue Straniere - prof.ssa E.Doppiati e prof.ssa Zamarioli

Progetto internazionalizzazione - prof.ssa P. D'Orsi

Progetto Lions - prof.ssa A. Poz

Progetto Educazione alla teatralità/Laboratorio teatrale - prof.ssa C. Ballotta

Progetto teatro in Lingua - prof.ssa F. Camurati

Progetto Homo Sapiens - prof.ssa P. Menin

Progetto Salute BEN-ESSERE - prof.ssa P.Menin

Progetto Defibrillatore - prof.ssa P. Menin

Progetto Musica Insieme e Musicando - proff. V.Culotta e C. Ballotta

Progetto Sotto un cielo di stelle - prof. M. Sacchi

Progetto Studiamo la vita in diretta - prof. M. Sacchi

Progetto Ripiantiami - prof. M.Sacchi

Progetto Giornalino della Scuola - GB Express - prof.ssa P.Menin

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia comprende docenti curricolari e docenti di potenziamento. Questi ultimi, per la specificità della loro classe di concorso, sono assegnati a progetti e iniziative di supporto all'offerta formativa e all'organizzazione della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La Dirigente ha individuato e nominato i due docenti collaboratori, con la funzione prioritaria di coordinare rispettivamente l'uno l'organizzazione della sede di Melzo, l'altra le attività svolte nella sede di Cassano con le seguenti mansioni: supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione, segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria, vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto, organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione, controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto, raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali, coordinamento, insieme al DS, dei	2

collaboratori di plesso, formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori e in cooperazione con il dirigente scolastico, assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio, collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma, attività di coordinamento e supporto organizzativo, firma di atti di ordinaria amministrazione, partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale, cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti, gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento, rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente, collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione dei lavori del Collegio Docenti, collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi, sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori, supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA, supporto al Dirigente Scolastico e al referente per la sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità, supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano

	annuale delle attività, segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività della sede e della succursale, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	16
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento. Le Funzioni strumentali potranno essere attivate per le aree sottoelencate: Promozione del successo formativo: recupero Promozione del successo formativo: inclusione degli alunni con Bes Accoglienza e orientamento Gestione PTOF, RAV, PDM Comunicazione Animatore digitale Educazione civica Sicurezza PCTO Invalsi	14
Capodipartimento	Il collegio dei docenti, al fine di garantire una più efficace azione didattica, si articola in dipartimenti che lavorano per materie, senza prescindere alla propria appartenenza ad aree disciplinari simili, nelle quali aderiscono discipline omogenee. L'azione educativa mira a	13

svilupparsi su quattro versanti: conoscenze, competenze, capacità e pluridisciplinarità. La dimensione della pluridisciplinarità, rappresenta un passo verso l'interazione fra discipline diverse, poiché si può considerare che la prospettiva di impatto con una tematica presupponga una "concertazione", a livello di impostazione programmatoria, fra i docenti così da incidere sull'impianto della programmazione delle singole discipline, che sviluppano il loro itinerario curriculare facendo leva sui sia sulle proprie peculiarità che sui "nodi tematici pluridisciplinari". In questo caso, il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" costante di l'impostazione disciplinare e comincia, quanto meno, ad incidere sulle precipue metodologiche. I dipartimenti Disciplinari vengono pertanto ad essere così configurati per materie, con a capo un docente referente che svolge i seguenti compiti: prima dell'inizio delle attività didattiche coordina le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; all'inizio dell'anno scolastico coordina l'organizzazione generale del Dipartimento; a metà anno scolastico coordina una verifica di sistema per evincere le criticità e stimolare eventuali risoluzioni; raccoglie, e comunica in segreteria, l'elenco dei libri di testo per l'anno scolastico seguente e il materiale necessario per una migliore didattica; propone progetti e corsi di aggiornamento da inserire nel

	P.O.F.; è riferimento per i neoimmessi in ruolo e i supplenti della propria disciplina; stimola e coordina il lavoro di team ed è peacemaker nei momenti di tensione e controversie.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative e promuova un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'animatore digitale dovrebbe essere promotore delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche	1

	e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione consiste: nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che dovranno essere in linea con le tematiche scelte per il curricolo e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non	1

	scolastici e del dibattito culturale e civile circostante. Nello specifico, i compiti del Coordinatore possono essere ricondotti a 4 macroaree: raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto, coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari, monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica, verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.	
Referente per i BES e i DVA	La nostra scuola vanta due docenti che ricoprono il ruolo di coordinatore o referente dei docenti di sostegno, referente per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e referente per gli allievi con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) e sono, nell'odierna scuola dell'inclusività, delle figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. I compiti del Referente dei BES sono: curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno	2

dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Il Referente dei DVA: fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Promuove interventi e attività per le competenze chiave europee e di educazione civica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Impegnati in corsi di potenziamento matematico e collaborazione con la presidenza Impiegato in attività di: • Potenziamento • Collaborazione ufficio di presidenza	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Promuove interventi e attività per le competenze chiave europee e di educazione civica. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO	Impegnato in attività di potenziamento e supplenze Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(TEDESCO)	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è il Direttore dei servizi generali e amministrativi delle istituzioni scolastiche. Svolge una funzione chiave in merito alla giusta funzionalità dei servizi scolastici. Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta

	per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore; è responsabile della protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF; espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.
Ufficio acquisti	È la sezione che si occupa degli acquisti di beni e degli acquisti e gestione di materiali di facile consumo. Assolve i seguenti compiti: Rapporti con ditte fornitrici, richieste e controlli autocertificazioni requisiti obbligatori, controlli dichiarazioni DURC. Formulazione richieste preventivi, prospetti comparativi, determine di affidamento e relativo inserimento dei contratti con le ditte fornitrici su registro dei contratti; emissione buoni d'ordine e di consegna del materiale di facile consumo e dei sussidi e loro archiviazione con pratica d'acquisto; generazione C.I.G. e loro archiviazione; tenuta del registro di facile consumo; consegna del materiale a docenti e ATA. Gestione diretta del magazzino di cancelleria e controllo delle scorte. Tenuta di inventari, carico e discarico beni, predisposizione modelli per verbale di collaudo dei beni inventariabili. Transazioni CONSIP. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, nullaosta progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore

	amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di Stato: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente
Ufficio per il personale A.T.D.	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO HOMO SAPIENS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO DAE - DEFIBRILLATORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Il Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) si pone l'obiettivo di formare ed addestrare il personale non medico che intende acquisire le competenze all'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatici
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TIC

La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. L'Animatore digitale propone periodicamente corsi o workshop su nuovi device e programmi utili per la realtà didattico-culturale nella quella scuola è inserita. L'ultimo workshop attivato riguardava l'utilizzo delle nuove lavagne digitali in dotazione nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Sistema Nazionale di Valutazione: pensare strategicamente la triennalità 2022 - 2025

Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta

formativa, Rendicontazione sociale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ACCOGLIERE E PROMUOVERE L'ADOLESCENZA A SCUOLA

L'adolescenza viene definita “quel periodo di vita, compreso tra la fanciullezza e l’età adulta, durante il quale nella persona si verifica una serie di cambiamenti radicali che riguardano il corpo (maturazione biologica), la mente (sviluppo cognitivo) ed i comportamenti (rapporti e valorisociali)” (Palmonari, 2001, p. 7). Gestire tali trasformazioni non è sicuramente facile per un giovane, che può vivere sentimenti di insicurezza ed isolamento. Un transito “morbido” in questa fase della vita è facilitato dalla possibilità da parte dell’adolescente di trovare intorno a sé un ambiente favorevole a sostenerlo nell'affrontare i propri compiti disviluppo. In questo senso la Scuola, agente formativo-educativo e luogo in cui il ragazzo entra in contatto con il gruppo dei pari e con adulti diversi da quelli appartenenti al suo nucleo familiare, può essere strumento non solo per acquisire conoscenze e competenze, ma anche per favorire una crescita personale. Obiettivi: fornire un inquadramento teorico sull’adolescenza e sui relativi compiti di sviluppo, fornire competenze per riconoscere una crisi adolescenziale “sana” da una più problematica, fornire strumenti per promuovere il benessere all’interno della classe, proporre un’esperienza formativa che possa costituire nel tempo un “luogo di incontro” a cui tornare per condividere, confrontarsi e sentirsi sostenuti nel difficile compito di educatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Verranno attivati corsi di formazione per il personale ATA strettamente connessi alle esigenze e criticità emerse nella scuola e saranno svolti nel secondo pentamestre.
Destinatari	Tutti i destinatari sopracitati
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola